
Ucraina: il Grand'Ospedaliere dell'Ordine di Malta in visita nel Paese e in Polonia

In vista del primo anniversario della guerra, il Grand'Ospedaliere dell'Ordine di Malta fra' Alessandro de Franciscis si recherà in visita in Polonia e Ucraina nei prossimi giorni. Il Grand'Ospedaliere incontrerà il personale e i volontari dell'Ordine di Malta che stanno implementando i numerosi progetti umanitari. Dall'inizio della guerra, un anno fa, le entità internazionali e nazionali e i partner dell'Ordine di Malta hanno distribuito mezzo milione di pasti caldi agli sfollati interni, fornito 19.000 posti letto in rifugi e generatori, formato 13.000 persone in primo soccorso e trasferito 16 ambulanze. Il Malteser International, l'agenzia di soccorso mondiale dell'Ordine di Malta, ha annunciato che aumenterà i programmi di sostegno psicosociale e di fornitura di aiuti, soprattutto nella parte orientale del Paese. "I bambini di tutto il Paese stanno soffrendo per la guerra. La loro psiche sta cambiando. Non possono più pensare liberamente in modo infantile", osserva Pavlo Titko, responsabile del Malteser Ucraina. L'organizzazione umanitaria offre programmi di sostegno psicosociale in Ucraina dal 2014. Poiché la frequenza scolastica non è possibile o lo è solo in misura limitata in tutto il Paese, i bambini e i giovani imparano molto meno e in modo meno efficace. La distribuzione di generatori, power bank, coperte, sacchi a pelo, articoli per l'igiene e cibo nei villaggi e nelle città direttamente colpiti dai bombardamenti comporta anche il massimo rischio per la vita degli operatori umanitari. "Può succedere qualcosa in ogni trasporto verso le zone di guerra", dice Titko. "Ma la volontà di sostenere la popolazione particolarmente colpita è molto forte in tutto il Paese", afferma.

M.Michela Nicolais